

Osteopati. Il 25 e 26 maggio a Roma il III Congresso Nazionale del Roi

[Tweet](#)

Il tema scelto dal Registro degli Osteopati d'Italia è “Il ruolo dell'osteopatia nel sistema interprofessionale per la salute del cittadino”. Previsti gli interventi di Emilia Grazia De Biasi, presidente della commissione Igiene Sanità del Senato, di Christian Pristipino, fondatore dell'Unità di Cure Personalizzate e Systems Medicine del S.Filippo Neri di Roma, e Charles Hunt, presidente dell'Osteopathic International Alliance.

22 MAG - Ricerca in campo osteopatico e integrazione con le altre professioni sanitarie sono alla base del 3° congresso del Registro degli osteopati d'Italia (Roi) dal titolo “Il ruolo dell'osteopatia nel sistema interprofessionale per la salute del cittadino” che si terrà il 25 e 26 maggio 2016 presso il Roma Life Hotel, in via Palermo 12 a Roma.

Quest'anno il programma delle due giornate congressuali sarà focalizzato sull'integrazione e la collaborazione con le altre professioni sanitarie, per una miglior tutela della salute dei cittadini. “Il tema è particolarmente caro agli osteopati del Roi e coerente con il principio osteopatico - che pone al centro la salute del paziente attraverso un lavoro coordinato e condiviso con gli altri professionisti della salute”, spiega il Roi in una nota che annuncia il Congresso. “Inoltre – aggiunge il Roi -, secondo l'Indagine demoscopica ‘Gli italiani e l'osteopatia’ realizzata nel 2016 da Eumetra Monterosa, l'integrazione con gli altri professionisti della salute è una prassi già consolidata: oggi più di un terzo degli italiani che si rivolgono a un osteopata lo fa su consiglio dei medici o di altri specialisti della salute.”

Anche in questa terza edizione del Congresso del ROI un'intera giornata sarà dedicata alla ricerca, sia alle più importanti pubblicazioni dei ricercatori italiani in ambito osteopatico, sia a studi, non ancora sottoposti al processo di peer review, “ma rilevanti da un punto di vista scientifico”. La prima giornata si aprirà con una lectio magistralis sull'importanza della ricerca in osteopatia di Nicola Vanacore, ricercatore presso il Centro Nazionale di Epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità e, a seguire, verranno presentati, da parte di ricercatori nazionali e internazionali, i migliori studi selezionati dal Comitato Scientifico del Roi.

La giornata di venerdì 26 maggio inizierà con i saluti della Senatrice Emilia Grazia De Biasi, firmataria dell'emendamento che ha dato vita all'articolo 4 del DDL Lorenzin sul riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria. Interprofessionalità e osteopatia saranno i temi della sessione plenaria d'apertura della seconda giornata: **Christian Pristipino** - cardiocirurgo, fondatore e coordinatore dell' “Unità di Cure Personalizzate e Systems Medicine” presso l'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - assieme ad altri professionisti parlerà di un nuovo approccio alla cura, non più focalizzato sul sintomo ma sulla globalità dell'organismo in un'ottica di integrazione e complementarietà di tutte le discipline sanitarie.

Chiuderà la sessione della mattina il dott. **Charles Hunt**, Presidente dell'Osteopathic International Alliance – OIA, l'associazione internazionale che raggruppa le organizzazioni di osteopati più rappresentative di tutti i Paesi nel mondo e le scuole di formazione più autorevoli, di cui il ROI è membro partner dallo scorso anno. Nel pomeriggio saranno presentate alcune esperienze di integrazione dell'osteopatia in contesti socio-sanitari e sportivi sul territorio nazionale.

La sessione finale del Congresso sarà dedicata alla presentazione dei nuovi progetti del Roi, dalla definizione delle core competence in ambito osteopatico al censimento degli osteopati d'Italia. In chiusura, verrà proiettato il miglior videoclip *Osteopatia in un videoclip* - iniziativa nata quest'anno per incoraggiare gli osteopati soci del Roi a raccontare la professione con un video - scelto tra quelli che hanno ottenuto più like sulla pagina Facebook del Roi.

© Riproduzione riservata

0 commenti Ordina per **Novità** ▼

Aggiungi un commento...

Tweet stampa

Osteopati. Il 25 e 26 maggio a Roma il III Congresso Nazionale del Roi

Il tema scelto dal Registro degli Osteopati d'Italia è "Il ruolo dell'osteopatia nel sistema interprofessionale per la salute del cittadino". Previsti gli interventi di Emilia Grazia De Biasi, presidente della commissione Igiene Sanità del Senato, di Christian Pristipino, fondatore dell'Unità di Cure Personalizzate e Systems Medicine del S.Filippo Neri di Roma, e Charles Hunt, presidente dell'Osteopathic International Alliance.



22 MAG - Ricerca in campo osteopatico e integrazione con le altre professioni sanitarie sono alla base del 3° congresso del Registro degli osteopati d'Italia (Roi) dal titolo "Il ruolo dell'osteopatia nel sistema interprofessionale per la salute del cittadino" che si terrà il 25 e 26 maggio 2016 presso il Roma Life Hotel, in via Palermo 12 a Roma.

Quest'anno il programma delle due giornate congressuali sarà focalizzato sull'integrazione e la collaborazione con le altre professioni sanitarie, per una miglior tutela della salute dei cittadini. "Il tema è particolarmente caro agli osteopati del Roi e coerente con il principio osteopatico - che pone al centro la salute del paziente attraverso un lavoro

coordinato e condiviso con gli altri professionisti della salute", spiega il Roi in una nota che annuncia il Congresso. "Inoltre - aggiunge il Roi -, secondo l'indagine demoscopica 'Gli italiani e l'osteopatia' realizzata nel 2016 da Eumetra Monterosa, l'integrazione con gli altri professionisti della salute è una prassi già consolidata: oggi più di un terzo degli italiani che si rivolgono a un osteopata lo fa su consiglio dei medici o di altri specialisti della salute."

Anche in questa terza edizione del Congresso del ROI un'intera giornata sarà dedicata alla ricerca, sia alle più importanti pubblicazioni dei ricercatori italiani in ambito osteopatico, sia a studi, non ancora sottoposti al processo di peer review, "ma rilevanti da un punto di vista scientifico". La prima giornata si aprirà con una lectio magistralis sull'importanza della ricerca in osteopatia di Nicola Vanacore, ricercatore presso il Centro Nazionale di Epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità e, a seguire, verranno presentati, da parte di ricercatori nazionali e internazionali, i migliori studi selezionati dal Comitato Scientifico del Roi.

La giornata di venerdì 26 maggio inizierà con i saluti della Senatrice Emilia Grazia De Biasi, firmataria dell'emendamento che ha dato vita all'articolo 4

del DDL Lorenzin sul riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria. Interprofessionalità e osteopatia saranno i temi della sessione plenaria d'apertura della seconda giornata: **Christian Pristipino** - cardiocirurgo, fondatore e coordinatore dell' "Unità di Cure Personalizzate e Systems Medicine" presso l'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di Roma - assieme ad altri professionisti parlerà di un nuovo approccio alla cura, non più focalizzato sul sintomo ma sulla globalità dell'organismo in un'ottica di integrazione e complementarietà di tutte le discipline sanitarie.

Chiuderà la sessione della mattina il dott. **Charles Hunt**, Presidente dell'Osteopathic International Alliance - OIA, l'associazione internazionale che raggruppa le organizzazioni di osteopati più rappresentative di tutti i Paesi nel mondo e le scuole di formazione più autorevoli, di cui il Roi è membro partner dallo scorso anno. Nel pomeriggio saranno presentate alcune esperienze di integrazione dell'osteopatia in contesti socio-sanitari e sportivi sul territorio nazionale.

La sessione finale del Congresso sarà dedicata alla presentazione dei nuovi progetti del Roi, dalla definizione delle core competence in ambito osteopatico al censimento degli osteopati d'Italia. In chiusura, verrà proiettato il miglior videoclip *'Osteopatia in un videoclip'* - iniziativa nata quest'anno per incoraggiare gli osteopati soci del Roi a raccontare la professione con un video - scelto tra quelli che hanno ottenuto più like sulla pagina Facebook del Roi.

22 maggio 2017
© Riproduzione riservata

OS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

OS gli speciali



i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- Allarme Fans: rischio infarto aumenta fino al 50%, già nella prima settimana di trattamento. Studio sul BMJ riapre caso antinfiammatori**
- Riforma Pubblico Impiego. Proroga fino al 2019 per i concorsi straordinari nel Ssn. Confermato il 'congelamento' dei fondi accessori. Ma si apre a salvaguardia 'Ria'. Il testo in anteprima**
- Aspirante studente di medicina blocca proiezione di Vaxxed a Treviso e Lorenzin lo ringrazia**
- Carni rosse e processate: chi ne mangia troppe ha un rischio di morte più alto del 26% rispetto a chi ha consumi moderati. Il Bmj: "Servono campagne come quelle contro il fumo"**